



CITTA' DI POLICORO

- PROVINCIA DI MATERA

C.A.P.75025 TEL. 0835/9019111 - FAX 0835/9019112



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Segreteria del Sindaco

E.prot DVA - 2014 - 0023175 del 14/07/2014

Prot. 15474
del 27 GIU 2014

racc. A/R anticipata mezzo P.E.C.

Spett.le Ministero dell'Ambiente
Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Viale C. Colombo, 44 - 00147 Roma

Spett.le Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per il paesaggio, le belle arti,

l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via S. Michele, 22 - 00153 Roma

E p.c.

Spett.le Regione Basilicata

alla c.a. del Presidente della Giunta Regionale,

dott. Marcello Pittella

Via Verrastro - 85100 Potenza



OGGETTO: Osservazioni all'istanza di permesso di ricerca di idrocarburi in mare "d 68 F.R.-TU" - Nuove comunicazioni.

Il sottoscritto dott. Leone Rocco Luigi, Sindaco pro-tempore del Comune di Policoro, dopo aver ricevuto le **integrazioni**, fatte pervenire in data 14 maggio 2014, dalla Transunion Petroleum Italia Srl in riferimento all'istanza di permesso di idrocarburi in mare "d 68 F.R.-TU" espone quanto segue:

Tali considerazioni, fatte pervenire come integrazioni da parte della società parrebbero attente e puntuali.

Si evince la "capacità" di smontare punto per punto ogni tipo e fattispecie di osservazione da parte di Sindaci, Presidenti, Associazioni e addirittura esperti. Vi è, tra le righe da parte della società la volontà espressiva volta quasi a ridicolizzare quanto asserito dagli estensori, non avendo chiaro però un fattore non di poco conto, **che chi scrive quelle parole sono i rappresentanti del popolo**. E, senza sottintesi, come sancito dalla Costituzione, "il popolo è sovrano". Invito, pertanto la società ad avere rispetto di quanti hanno cercato di far sintesi della volontà popolare.

L'entourage di esperti incaricato di controdedurre le nostre osservazioni per conto della società, sarà forbita di ingegneri, geologi e avvocati ma non ha ben pensato di munirsi anche di esperti di storia; se così fosse stato, questi ultimi avrebbero ben spiegato (se intellettualmente onesti) cosa rappresenta per la civiltà occidentale il Mar Ionio. Il nostro mare è la culla delle civiltà, la storia millenaria che narrano le nostre acque ci insegna che da qui è passata la civilizzazione che ha reso il mondo grande, da qui sono passati un crocevia di uomini ed idee che hanno concorso alla creazione dell'Europa.

Voglio ricordare che Noi abbiamo iniziato a difendere il nostro Mare dal 17 dicembre 2012 quando, in occasione della grande manifestazione "NO ALLE TRIVELLE SULLO

JONIO - SALVIAMO IL NOSTRO MARE - ", abbiamo riunito nella nostra Città tutti i comuni dell'arco Ionico pugliese, lucano e calabro; in quella circostanza oltre a siglare il "Protocollo d'Herakleia", abbiamo concepito un neologismo: "Ionicità". Si tratta del nostro senso d'appartenenza ai luoghi in cui viviamo e abbiamo deciso di crescere i nostri figli. **Ora siamo sempre più decisi a difenderlo a tutti i costi.**

Non sarà permesso a nessuno di deturpare il Nostro Mare concedendolo alle società petrolifere, sarebbe come rendere disponibile ai writers il Colosseo di Roma, come montare un ripetitore sulla Torre di Pisa.

La Città di Policoro ribadisce il suo NO ALLE TRIVELLE SULLO JONIO!

Policoro, 26.06.2014

